

Il Monte dei Paschi chiude 100 filiali e completa il piano di ristrutturazione

(Capponi a pagina 7)

Ristrutturazione Mps, a ottobre chiuderanno 100 filiali

di Marco Capponi

Il piano di ristrutturazione concordato dal Monte dei Paschi di Siena con l'Unione europea nel 2017 sta per essere portato a termine con due anni di anticipo. Nella giornata di ieri, infatti, l'istituto bancario ha comunicato in una nota che nel mese di ottobre saranno chiuse 100 filiali. Si tratta dell'ultimo scaglione dell'accordo, che prevedeva entro il 2021 lo smantellamento di 600 succursali, necessario per abbassare il numero complessivo da 2 mila a 1.400. In seguito a un accordo con i sindacati sottoscritto lo scorso mese di agosto, Mps ha ponderato geograficamente le chiusure: saranno 40 al Nord, 40 al Centro (di cui 20 in Toscana, la regione dove si trova la sede) e 20 al Sud, soprattutto in Sicilia. Proprio questa decisione ha scatenato la dura reazione della Fabi, la Federazione autonoma dei bancari italiani, che ha tenuto a sottolineare come le banche nazionali nell'ultimo periodo stiano mettendo in atto una vera e propria «ritirata» dall'isola. Le chiusure previste per ottobre arrivano dopo che gran parte dell'obiettivo era già stato conseguito lo scorso anno: a fine 2018 Mps aveva chiuso 500 filiali, pari all'83% del totale stabilito dall'accordo. Continua intanto in parallelo il ridimensionamento del personale, il cui valore obiettivo è stato fissato in circa 5.500 unità. Nel 2018 ci sono state 1.800 uscite con il fondo di solidarietà e 650 sono state quelle del 2019. (riproduzione riservata)

